



PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO

DATA: 31/05/2013
DELIBERA N. 115

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA/INTEGRAZIONE "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE CAMERE MORTUARIE" DELL'AUSL DI FERRARA

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO di cui e' di seguito trascritto integralmente il testo:

« Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n° 324 del 20/10/2006 ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'accesso alle camere mortuarie del Presidio Unico Ospedaliero" con cui, allo scopo di rendere omogenee le modalità e le procedure di accesso alle camere mortuarie della macrostruttura adattandole alle sue diverse articolazioni organizzative, è stato approvato un Regolamento di accesso e gestione di tali strutture di competenza aziendale;

Dato atto che il Regolamento approvato con la citata deliberazione 324/2006 era stato redatto in conformità alla procedura "La Gestione della Medicina Necroscopica Ospedaliera" del PUO e che tale procedura è stata modificata in alcune sue parti con il documento n° 1425 versione 2 del 16/12/2011;

Rilevata quindi la necessità di rivedere il Regolamento in parola in conformità alla nuova procedura di gestione della medicina necroscopica;

Dato atto che a tal fine è stato elaborato il testo del nuovo "Regolamento per l'accesso alle camere mortuarie dell'AUSL di Ferrara" parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Preso atto che sul testo del Regolamento hanno espresso parere favorevole i Dirigenti Responsabili di Direzione Sanitaria Area Est e Area Ovest e il Dirigente Infermieristico e Tecnico del P.U.O.;

Dato atto che per favorire la diffusione, la conoscenza e l'applicazione del regolamento in parola si provvederà alla sua pubblicazione nella sezione del sito Web aziendale riservata al Presidio Unico Ospedaliero;

Dato atto che il presente provvedimento risponde ai principi di legittimità, opportunità e convenienza;"

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Direttore del Presidio Unico Ospedaliero proponente;

Coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che ai sensi dell'art. 3 comma 7° del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, esprimono parere favorevole.

DELIBERA

- 1) di approvare il “Regolamento per l’accesso alle camere mortuarie dell’AUSL di Ferrara“, così come modificato ed integrato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di disporre l’utilizzo del Regolamento in tutte le camere mortuarie dell’Azienda Usl, stabilendo che, contestualmente, cesseranno di avere efficacia tutte le precedenti procedure inerenti tale argomento in uso nelle diverse articolazioni organizzative dell’Azienda USL;
- 3) di pubblicare tale Regolamento nella sezione del sito Web aziendale riservata al Presidio Unico Ospedaliero.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo SALTARI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Paola BARDASI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Mauro MARABINI)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)



PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO

INVIATA:

- AL COLLEGIO SINDACALE in data **13/06/2013**
- ALLA CONFERENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE in data _____
- ALLA GIUNTA REGIONALE in data _____

PUBBLICAZIONE ED ESTREMI DI ESECUTIVITA'

In pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.) dell'Azienda USL di Ferrara dal **13/06/2013** per 15 gg. consecutivi

- La presente deliberazione è ESECUTIVA dalla data di pubblicazione (art. 37, comma 5° L.R. n. 50/94, così come sostituito dalla L.R. n. 29/2004)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le per silenzio-assenso in data _____ (decorsi i termini di cui all'art. 4, comma 8, L. 30.12.91 n. 412)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le in data _____ atto n. _____
- NON APPROVATA dalla Giunta Reg.le (vedi allegato)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)**

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE CAMERE MORTUARIE DELL'AUSL DI FERRARA

ART. 1 DEFINIZIONE DI CAMERA MORTUARIA

La camera mortuaria è il luogo dove sostano i cadaveri dei deceduti in ospedale e le salme dei deceduti sul territorio in attesa dell'espletamento delle formalità necessarie per la sepoltura. Il "complesso camera mortuaria" comprende sia l'ambito in cui avviene la "preparazione/vestizione" del deceduto da parte della Ditta delle Onoranze Funebri scelta dai parenti sia la zona "di esposizione" (o camera ardente) dove parenti e conoscenti danno l'estremo saluto al defunto.

ART. 2 GESTIONE DELLA CAMERA MORTUARIA

L'Azienda USL di Ferrara gestisce, attualmente e in via temporanea, le camere mortuarie degli Ospedali del Presidio Unico Ospedaliero (PUO) (Argenta, Copparo, Cento, Comacchio e Lagosanto) e delle Strutture Sanitarie dei Distretti (Tresigallo, Codigoro e Portomaggiore). Per la gestione delle persone decedute negli Ospedali del PUO ci si attiene alla "Procedura per la gestione della Medicina Necroscopica Ospedaliera". La gestione dei decessi nel territorio è coordinata dall'Unità Operativa (U.O.) di Medicina Legale dell'AUSL. Comunque si rimanda alle normative Regionali e Nazionali vigenti in materia.

ART. 3 TRASPORTO DECEDUTI ALLA CAMERA MORTUARIA

Trasporto dei deceduti negli ospedali e nelle strutture sanitarie dei Distretti (trasporti interni)

Per il trasporto dei deceduti negli Ospedali e nelle strutture sanitarie dei Distretti ci si attiene alla "Procedura per la gestione della Medicina Necroscopica Ospedaliera". Il personale addetto al trasporto deve trasferire il cadavere sulla lettiga riservata al trasporto cadaveri seguendo il percorso dedicato; tale manovra dovrà essere eseguita con attenzione utilizzando anche gli ausili previsti per la movimentazione dei carichi. Durante il trasporto gli operatori non dovranno mai lasciare incustodita la lettiga e dovranno mantenere un comportamento decoroso.

Trasporto salme/cadaveri dal territorio (trasporti esterni)

Il trasporto delle salme/cadaveri deve essere effettuato per mezzo di impresa dotata di apposita autorizzazione, rilasciata dal Comune in cui ha la propria sede legale, secondo le modalità ed i requisiti che la Giunta Regionale deve individuare con apposito atto (Art. 13 L.R. 19/2004 e s.m.i.). Il trasporto deve essere effettuato per mezzo di imprese autorizzate secondo le normative nazionali e regionali vigenti in materia. Il trasporto deve avvenire mediante l'utilizzo di mezzi e personale idonei al tipo di trasferimento, nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. 19/2004 e s.m.i. la salma deve essere riposta, durante il trasporto, in contenitore impermeabile non sigillato, in condizioni che non ostacolano eventuali manifestazioni di vita.

ART. 4 INFORMAZIONE AI FAMILIARI

In caso di decesso presso gli Ospedali del PUO e nelle strutture sanitarie dei Distretti, il personale dipendente che opera nelle Unità Operative distribuirà ai familiari lo stampato informativo che viene allegato al presente Regolamento.

Nei locali delle camere mortuarie, così come nelle aree degli stabilimenti ospedalieri del PUO e delle strutture sanitarie dei Distretti dell'Azienda USL di Ferrara, è fatto divieto di pubblicizzare e promuovere i servizi di Onoranze Funebri la cui scelta è di esclusiva competenza dei congiunti del defunto.

E' altresì vietata qualsiasi altra forma di pubblicità (es.: servizio trasporti, fioristi, ecc.).

A tal proposito deve essere esposto in ogni Unità Operativa e in ogni camera mortuaria nonché essere disponibile presso il centralino/portineria, l'elenco delle ditte di Onoranze Funebri della Provincia di Ferrara o di quante altre ne facciano esplicita richiesta. Tale elenco viene aggiornato annualmente.

ART. 5 ACCESSO ALLA CAMERA MORTUARIA

L'accesso alla zona di preparazione/vestizione delle camere mortuarie dell'Azienda USL è consentito a:

- medici necroscopi;
- personale addetto al trasporto delle salme/cadaveri/feti/prodotti abortivi/parti anatomiche;
- personale della ditta di appalto pulizie;
- personale delle ditte di Onoranze Funebri autorizzate;
- personale addetto al trattamento dei cadaveri, purché inviato dalla ditta di onoranze funebri ed esibisca apposito atto di delega al servizio funebre sottoscritto dai famigliari del defunto;
- personale autorizzato dalla Direzione Sanitaria di Presidio o dal Dipartimento di Sanità Pubblica.

Detto personale può accedere alla zona di preparazione/vestizione provvedendo a ritirare le chiavi presso il Centro Gestione Emergenza della struttura firmando l'apposito registro.

Il medico necroscopo accede alla camera mortuaria in ragione del proprio ufficio.

Al personale delle imprese funebri è consentito l'accesso ai locali della camera mortuaria per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle incombenze a loro demandate dai parenti del defunto o a seguito di disposizioni dell'Autorità Giudiziaria o della Direzione Sanitaria di Presidio (autopsia o riscontro diagnostico).

Le Ditte di Onoranze Funebri e quelle dedite ai trasporti comunicano tempestivamente alla Direzione Sanitaria di Presidio, in forma scritta, tutti i depositi in osservazione e tutti i trasporti in entrata e in uscita dalle camere mortuarie degli ospedali. Le Ditte di Onoranze Funebri e quelle dedite ai trasporti comunicano tempestivamente, in forma scritta, al Dipartimento di Sanità Pubblica i depositi in osservazione che necessitano di visita necroscopica da parte del medico dell'U.O. Igiene Pubblica.

Al termine delle operazioni, i locali devono essere richiusi a chiave e le chiavi riconsegnate al Centro gestione Emergenza della struttura.

Il personale che accede alla zona di preparazione/vestizione deve essere munito di tesserino di riconoscimento.

Questa zona è assolutamente interdetta al pubblico e deve essere contrassegnata da apposita segnaletica che ne vieta l'ingresso alle persone non autorizzate.

L'accesso alla zona di esposizione (o camera ardente) delle camere mortuarie dell'Azienda USL è consentito a:

- medici necroscopi;
- personale della ditta di appalto pulizie;
- personale di altre ditte convenzionate e/o in appalto;
- personale delle ditte di Onoranze Funebri autorizzate;
- parenti e conoscenti del defunto;
- personale autorizzato dalla Direzione Sanitaria di Presidio o dal Dipartimento di Sanità Pubblica.

Per l'accesso dei familiari e dei conoscenti del defunto nella zona di esposizione (o camera ardente) è fissato il seguente orario:

- dalle ore 7.30 alle ore 18.00 dal 1° Ottobre al 31 Marzo
- dalle ore 7.00 alle ore 19.00 dal 1° Aprile al 30 Settembre

Si rammenta che il defunto può essere esposto, a disposizione dei familiari, solo dopo la vestizione.

ART. 6 COMPORAMENTI

Chiunque acceda alla camera mortuaria è tenuto ad osservare un comportamento consono all'ambiente e alle circostanze.

Al fine di evitare discrezionalità e per uniformità di comportamenti all'interno delle camere ardenti è consentito solo ed esclusivamente:

- l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore per la movimentazione e l'esposizione del feretro;
- una composizione di fiori;
- un piccolo tappeto per appoggiare il coperchio del cofano ed il coperchio di zinco, che deve essere sempre ben ancorato alla parte superiore del cofano di legno, onde evitare accidentali incidenti;
- un cartello (fuori porta) in formato A4 e mai superiore da applicare all'esterno della camera ardente, riportante il nominativo della persona deceduta, la data, l'orario di svolgimento del servizio e il nominativo dell'impresa di riferimento.

Le auto funebri e il personale delle ditte di Onoranze Funebri autorizzate potranno posizionarsi davanti alla camera mortuaria al massimo 30 minuti prima della partenza del funerale; i mezzi per il carico dei fiori dovranno essere posizionati all'ultimo, questo sempre per potere garantire a tutti la possibilità di operare senza sovraffollare l'area adiacente alla camera mortuaria.

Comportamenti professionalmente non corretti tenuti dal personale delle imprese che accedono alle camere mortuarie dell'Azienda USL di Ferrara in violazione della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 19/2004 art. 13 comma 5 e s.m.i. quali l'accaparramento di servizi di onoranze funebri in modo molesto o inopportuno, con mezzi che adombrino sospetto di accordo o di corruzione, saranno contestati all'impresa da cui detto personale dipende, fatta salva ogni altra iniziativa giudiziale che si dovesse rendere necessaria.

Comportamenti non coerenti e non conformi a quanto previsto dal presente regolamento verranno segnalati agli organi competenti.

Qualunque comportamento difforme al presente regolamento potrà essere segnalato agli uffici preposti dell'Azienda USL di Ferrara (Direzione Sanitaria di Presidio, URP).

ART. 7 NORME FINALI

Le Ditte che richiedono di accedere alle camere mortuarie si impegnano ad accettare e ad osservare il presente regolamento che sarà anche esposto presso le Camere Mortuarie dell'AUSL di Ferrara.

INFORMAZIONE PER I FAMILIARI IN CASO DI DECESSO DI CONGIUNTI RICOVERATI

Gentile Signora,
Gentile Signore,

nel porgere le nostre condoglianze per il lutto che vi ha colpito, desideriamo accompagnarvi in questo difficile momento fornendovi tutte le informazioni necessarie rispetto alle attività che interessano i familiari del defunto, secondo quanto previsto da una specifica procedura dell'AUSL di Ferrara:

- il defunto verrà trasportato dal personale addetto nella camera mortuaria;
- il personale del reparto ha l'incarico di consegnarvi gli effetti personali del vostro congiunto che, in caso di vostra assenza, sono stati raccolti, catalogati e custoditi in reparto;
- è competenza esclusiva dei familiari del defunto interpellare direttamente le onoranze funebri, per svolgere le attività successive al decesso. E' a vostra disposizione l'elenco delle ditte di onoranze funebri della provincia di Ferrara in camera mortuaria, in reparto ed in portineria. Il personale che lavora all'interno della struttura non può suggerire o raccomandare alcuna ditta di onoranze funebri;
- gli abiti per la vestizione dovranno essere consegnati esclusivamente alla ditta di onoranze funebri da Voi prescelta.

In alcuni casi particolari (richiesta di autopsia o di riscontro diagnostico) potrebbe trascorrere del tempo prima che le esequie possano avere luogo e - in base al regolamento di Polizia Mortuaria - i familiari durante tale periodo non possono vedere il congiunto.

Vi preghiamo infine di segnalare immediatamente alla Direzione Sanitaria di Presidio o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), qualunque comportamento difforme o scorretto da parte del personale dipendente dell'Azienda USL, delle ditte di Onoranze Funebri e di altre ditte convenzionate/accreditate/in appalto, al fine di poter adottare i provvedimenti del caso.

Vi ricordiamo inoltre che nulla è dovuto al personale dipendente per le prestazioni fornite.

Le più sentite condoglianze.

La Direzione Sanitaria di Presidio